

CIMA DELLA REINA

Contrafforte 2384 mt

AVVICINAMENTO

Superato il Santuario di Castelmagno si prosegue verso il Colle Fauniera. Passato la Grangia Parvo si continua verso la successiva Grangia Fauniera. Da qui ancora un tornante e prima che la strada torni nel vallone Fauniera, si imbecca a destra una sterrata che offre subito all'inizio alcuni posti per parcheggiare. Il transito su tale sterrata è vietato in quanto percorribile solo da pastori e per la manutenzione all'acquedotto del vallone della Miniera. In 15 minuti di camminata comoda in piano lungo la sterrata prima e per prati poi si raggiunge la parete. È possibile anche parcheggiare nello slargo a destra prossimo al ponte sotto alla suddetta parete al termine del rettilineo. Un sentiero evidente sale direttamente.

Via “ECHI SILENZIOSI”

Mauro CASTELLENGO Walter CHIESA Danilo COLLINO



Attacco: è la prima via dopo il canale, oltre al triangolo con fascia arancione.

Esposizione: Sud – Sud Ovest.

Sviluppo: 215 metri

Difficoltà: 6a+ max (6a obbl.)

Relazione: L1 salire sul lato sinistro del breve canale e sostare presso una piccola balza. **5b 30 mt**

L2 continuare sul pronunciato speroncino sino ad un grande blocco. **4c 25 mt**

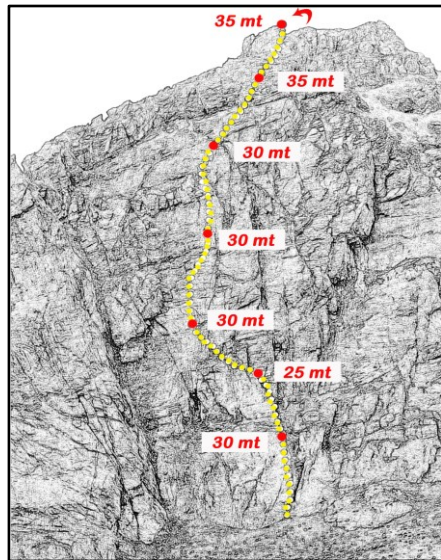
L3 traversare per pochi metri a sinistra su cengia erbosa, poi salire sul muro verticale sino alla comoda sosta. **5b 30 mt**

L4 salire verticalmente su bella roccia fino al tetto ed una volta superato, spostarsi pochi metri a destra. **6a 30 mt**

L5 proseguire con divertente arrampicata fino a sostare presso una comoda cengia. **5a 30 mt**

L6 in leggero traverso raggiungere lo strapiombo e superarlo con passo tecnico. Proseguire poi facilmente in placca fino alla comoda sosta. **6a+ 35 mt**

L7 salire sul filo di cresta dapprima facilmente, poi ponendo particolare attenzione alla qualità della roccia nell'ultimo tratto meno solida. **5b 35 mt**



Discesa: la calata in corda doppia è vivamente sconsigliata considerato l'andamento non lineare della linea. Comunque le soste della via sono attrezzate con due maglie rapide per garantire un'eventuale discesa in caso di emergenza. Dalla sommità della torre si attraversa brevemente un tratto erboso e si scende comodamente a piedi come per le altre vie, contornando a sinistra la cima ed imboccando il canale che in breve riconduce alla base della parete.